

SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA.
IL RESPONSABILE
SONIA CIOFFI

TIPO ANNO NUMERO
REG.
DEL

Assemblea Legislativa
PEIAssemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it

INVIATO TRAMITE PEC

OGGETTO: Iscrizione argomenti all'O.d.G. dell'Assemblea Legislativa

Si richiede l'iscrizione all'ordine del giorno dell'Assemblea Legislativa del seguente argomento:

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1011 del 27 luglio 2015

LEGGE REGIONALE 19 AGOSTO 1996, N. 30. APPROVAZIONE DI MODIFICHE PROCEDURALI PER I PROGRAMMI SPECIALI D'AREA - PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

La succitata deliberazione è disponibile sul portale della Intranet regionale Internos attraverso i successivi link Atti e leggi ed Atti amministrativi.

Distinti saluti.

Sonia Cioffi
Firmato digitalmente

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 27 **del mese di** luglio
dell' anno 2015 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Gazzolo Paola	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore
9) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Bianchi Patrizio

Oggetto: LEGGE REGIONALE 19 AGOSTO 1996, N. 30. APPROVAZIONE DI MODIFICHE PROCEDURALI PER I PROGRAMMI SPECIALI D'AREA - PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Cod.documento GPG/2015/1135

Num. Reg. Proposta: GPG/2015/1135

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Premesso:

- che la L.R. 19 agosto 1996, n. 30 ha dettato norme in materia di programmi speciali d'area, riconoscendo alla Regione il compito di promuoverli;

Richiamate le deliberazioni dell'Assemblea Legislativa:

- n. 651 del 10 febbraio 2005 "L.R. 30/96. Approvazione dell'accordo del Programma speciale d'area "Alta Valle del Sillaro" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 669 del 6 maggio 2002
- n. 19 del 7 ottobre 2010 "L.R. 19 agosto 1996, n. 30. Approvazione dell'accordo del Programma Speciale d'Area "Azioni a sostegno dell'insediamento dell'Agenzia per la Sicurezza Alimentare a Parma" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1020 del 17 luglio 2006 e s.m.
- n. 554 del 6 aprile 2004 "Approvazione dell'accordo programma speciale d'area "Territorio rurale della

Pianura Cispadana" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2002, n. 669;

- n. 193 del 21 ottobre 2008 "Legge regionale 19 agosto 1996, n. 30. Approvazione dell'accordo di programma speciale d'area "Azioni per lo sviluppo urbanistico delle aree di eccellenza della città di Ferrara" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2006, n. 1020
- n. 1405 del 29 febbraio 2000, "Approvazione dell'accordo ai sensi della L.R. 19 agosto 1996, n.30 del Programma Speciale d'Area "Città della Costa";
- n. 261 del 23 ottobre 2001 "Approvazione dell'accordo ai sensi della L.R. 30/96 del Programma speciale d'area "Area del distretto ceramico"
- n. 1216 del 29 luglio 1999 "Approvazione dell'accordo ai sensi della L.R. 30/96 del Programma speciale d'area "Basso ferrarese"
- n. 482 del 27 maggio 2003 L.R. 19 agosto 1996, n. 30 - Approvazione dell'accordo ai sensi della L.R. 30/96 del programma speciale d'area "Basso ferrarese" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2002, n. 669"
- n. 504 del 23 settembre 2003 "Approvazione dell'accordo ai sensi della L.R. 30/96 del programma speciale d'area "Parco nazionale delle Foreste Casentinesi, Valle del Bidente e Forlimpopoli" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 669 del 6 maggio 2002;
- n. 600 del 5 ottobre 2004 Legge regionale 19 agosto 1996, n. 30. Approvazione dell'accordo Programma speciale d'area "Riqualificazione urbana città di Imola" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2002 n. 669;
- n. 1404 del 29 febbraio 2000 Approvazione ai sensi della legge regionale 30/96 dell'Accordo Programma speciale d'area "Parco della Salute";
- n. 664 del 15 febbraio 2005 "L.R. 30/1996. Approvazione dell'accordo del programma speciale d'area "Polo

logistico di Piacenza" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2002, n. 669"

- n. 511 del 4 novembre 2003 "L.R. 30/96 - Approvazione dell'accordo di programma speciale d'area "Po, fiume d'Europa" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2002, n. 669"
- n. 1214 del 29 luglio 1999 "Approvazione dell'accordo ai sensi della L.R. 30/96 del programma speciale d'area "Riqualificazione urbana di Modena"
- n. 1164 del 23 giugno 1999 "Approvazione del programma speciale d'area "Riqualificazione urbana di Ravenna" e autorizzazione al Presidente della Giunta regionale alla firma dell'accordo
- n. 1215 del 29 luglio 1999 "Approvazione dell'accordo ai sensi della L.R. 30/96 del programma speciale d'area "Riqualificazione urbana di Reggio Emilia"
- n. 1404 del 29 luglio 1999 "Approvazione dell'accordo ai sensi della L.R. 30/96 del programma speciale d'area "Azioni integrate Val Tidone - Val Luretta"
- n. 1212 del 29 luglio 1999 "Approvazione dell'accordo ai sensi della L.R. 30/96 del programma speciale d'area "Valle del Reno"

Ritenuto, alla luce dei D.Lgs. nn. 118/2011 e 126/2014, nonché delle LL. RR. 2/2015, 3/2015, 4/2015 di dover modificare in parte le modalità procedurali di contenuto tecnico-operativo e gestionale per la concessione ed erogazione del contributo regionale già previste negli atti di ammissione a contributo delle opere programmate;

Atteso che le modalità procedurali di contenuto tecnico-operativo e gestionale per la concessione ed erogazione del contributo regionale facevano iniziare la fase di istruttoria alla presentazione del progetto definitivo/esecutivo da parte del sottoscrittore e che, inoltre, che veniva generalmente disposto di provvedere alle procedure di impegno e concessione, anche in conformità alle norme attuative delle singole leggi di settore, in modo da garantire l'erogazione di un primo acconto per il 40% della somma ammessa a finanziamento in corrispondenza dell'emissione del certificato di inizio lavori;

Preso atto che in ogni dispositivo delle delibere di Assemblea legislativa sopra riportate si stabiliva che, ove necessario, con successiva deliberazione della Giunta regionale, potevano venire ridefinite e/o integrate le procedure amministrative e contabili previste con i provvedimenti, al fine di garantire, in conformità alla legislazione vigente, una maggiore aderenza alle finalità del Programma d'Area;

Atteso che, al fine di consentire l'immediata attivazione del percorso amministrativo contabile, occorre dare certezza dell'impegno della Regione Emilia-Romagna al finanziamento dell'opera procedendo alla formale assegnazione e concessione;

Ritenuto di stabilire di provvedere con il presente provvedimento a modificare le modalità e i criteri per l'erogazione dei contributi a favore del beneficiario;

Richiamate, infine:

- le proprie deliberazioni n. 1057 del 24/07/2006 e ss.mm., n. 1663 del 27/11/2006 e n. 1222 del 4/08/2011;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007" e successive modifiche;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore a coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, scuola, formazione professionale, università, ricerca e lavoro

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

di proporre all'Assemblea Legislativa Regionale, sulla base di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente richiamato, l'approvazione del seguente partito di deliberazione:

- 1) di modificare le seguenti modalità procedurali di contenuto tecnico-operativo e gestionale per la

concessione ed erogazione del contributo regionale a favore dei beneficiari secondo quanto disposto nelle delibere di concessione di contributi della giunta regionale sopra riportate.

5.1 Documentazione da presentarsi da parte dell'Ente beneficiario

Il beneficiario dovrà provvedere ad inoltrare, nei modi di trasmissione previsti dalle norme sulla dematerializzazione, alla competente Struttura della Direzione individuata, ai fini della concessione del contributo regionale e dell'assunzione dei relativi oneri finanziari a valere sul bilancio regionale, dovrà trasmettere gli atti amministrativi con i quali è stato approvato il progetto preliminare completo dei documenti tecnici;

La documentazione richiesta dovrà pervenire alle strutture competenti della Regione Emilia-Romagna in tempo utile per il perfezionamento degli atti di concessione ed impegno;

5.2 Provvedimenti del Dirigente regionale competente

Il Dirigente regionale competente provvederà con propri atti formali alla concessione ed impegno del contributo regionale con contestuale assunzione del relativo onere finanziario sul pertinente capitolo di bilancio;

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Enrico Cocchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/1135

data 09/07/2015

IN FEDE

Enrico Cocchi

omissis

L'assessore Segretario: Bianchi Patrizio

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza